CAFFÈ NEW YORK ESPRESSO
PISTOIA 0573 24281
www.caffenewyork.it

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

anno 82 n.130 | venerdì 13 maggio 2005 | euro 1,00

l'Unità + **€ 12,00** dvd Mimi poeti e gladiatori: tot. **€ 13,00;** l'Unità + **€ 5,90** libro le foibe della mafia: tot. **€ 6,90;** l'Unità + **€ 12,00** dvd macchi, pappi e sirene in Magna Grecia: tot. **€ 13,00;** l'Unità + **€ 7,00** cd fischia il vento: tot. **€ 8,00;** l'Unità + **€ 7,00** cd pietà l'è morta: tot. **€ 8,00;** l'Unità + **€ 5,90** libro La guerra fredda delle spie: tot. **€ 6,90;** l'Unità + **€ 5,90** libro Mario Luzi: tot. **€ 6,90; PER LA CAMPANIA:** l'Unità + L'Articolo **€ 1,00**

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45\%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 – FILIALE DI ROMA

PACE

Core 'ngrato. «Non mi vogliono più alle loro feste? Non lo merito proprio. Ma non penso sia invidia:

sono onorevoloni, senatoroni... possono essere invidiosi di un cantante come me? Dite che criticano me per criticare Silvio?»
Mariano Apicella,
Corriere della Sera, 12 maggio

Italia a picco. E lui dice: troppe vacanze

Per l'Istat un quadro economico drammatico: Pil giù dello 0,5%, produzione industriale del 5,2%
Berlusconi accusa gli italiani, ma Lega e Udc suonano l'allarme: di nuovo resa dei conti nel governo
Prodi e Fassino: è l'effetto Tremonti-Siniscalco. Colpo di mano all'Eni: Scaroni al posto di Mincato

Silvio Berlusconi ha portato l'Italia in recessione: il Pil è diminuito dello 0,5% nel primo trimestre, la produzione industriale è crollata del 5,2%. Ma il premier non è preoccupato, dice che è colpa degli italiani che hanno fatto le vacanze di Pasqua invece di lavorare. Lega e Udc invece sono allarmate: si riapre lo scontro nel governo.

Intanto Berlusconi ha deciso di cacciare Mincato dall'Eni e di sostituirlo con il fedele Scaroni.

ALLE PAGINE **2 e 3**

Scioperi

Treni e aerei
Oggi viaggiare
sarà impossibile

A PAGINA **17**

Trascinati nella palude

Ferdinando Targetti

I dati Istat sull'andamento del Pil e della produzione industriale italiana evidenziano una situazione più che preoccupante. È noto che i dati trimestrali vanno poi nel tempo aggiustati, ma la dimensione del fenomeno è tale che qualsiasi aggiustamento non potrà cambiare la sostanza delle cose. Il Pil italiano è in calo da due trimestri: -0,4% nell'ultimo del 2004 e -0,5% il primo del 2005. L'Istituto di statistica prevede di conseguenza che per il 2005 il Pil mostrerà una crescita negativa (anno su anno -0,5%).

SEGUE A PAGINA **29**

Elezioni

Catania si prepara al voto Ultima spiaggia del premier

A Catania un gruppo di cittadini ha diffuso questo volantino. La foto è stata scattata una settimana fa al Palacatania, durante la kermesse di Berlusconi per Scapagnini. Che, in segno di gratitudine, bacia le mani al premier.

Referendum

Scienza Vita e Confusione

Carlo Flamigni

Non credo che la medicina sia una scienza, penso piuttosto che la si debba definire come una disciplina empirica, basata soprattutto sui consensi; bisogna però ammettere che per molti versi si comporta come se fosse una scienza vera, con lo stesso sussiego e analogo rigore. Ad esempio, non è che si possa pubblicare tutto quello che si vuole sui giornali medici (a meno di non scegliere di scrivere per la pagina dedicata alla salute dell'Eco di Pizzighettone): i giornali qualificati sottopongono gli articoli che ricevono a una revisione critica plurima, e ci sono giornali sui quali è arduo pubblicare.

Non mi dispiacerebbe se un'abitudine del genere si applicasse anche a quello che viene scritto a proposito delle varie posizioni sul referendum: temo che, in questo caso, non sentiremmo più parlare di alcune persone che, in questo momento, stanno acquistando popolarità.

Penso che sia ormai noto a tutti che un gruppo di ricercatori, scienziati e medici italiani ha formato una associazione che intende adoperarsi per sollecitare i cittadini a votare quattro sì al referendum.

SEGUE A PAGINA **28**

Mondiali di calcio, autogol Rai

L'azienda rinuncia ai diritti, se li prende Sky. In «chiaro» le partite dell'Italia

La Rai sempre più in crisi perde anche il più importante evento sportivo. I Mondiali di calcio di Germania 2006 segneranno una svolta nella storia della televisione italiana visto che, per la prima volta, un avvenimento sportivo di tale importanza sarà visibile dall'inizio alla fine solo sulla piattaforma satellitare di Sky e a pagamento. La Rai manterrà i diritti di trasmissione delle partite dell'Italia (in chiaro) e della fase finale, ma tutte le altre no.

Immediatamente scoppiano le polemiche. Il centrosinistra parla di «occasione perduta», di «devastante impatto», di «schiaffo al servizio pubblico». Ma alla Rai la parola d'ordine è minimizzare. Cattaneo sottolinea che le partite migliori restano comunque in mano alla Rai.

Intanto la maggioranza in piena confusione neanche ieri è riuscita a eleggere i nuovi membri del Cda. Petruccioli: «Se entro martedì non si vota mi sarà difficile restare alla guida della Vigilanza».

ALLE PAGINE **8 e 9**

Iraq

Nassiriya una missione all'ombra del petrolio

C'è il petrolio dietro la missione italiana in Iraq. Secondo un'inchiesta del settimanale Diario e di Rainews24, a portare l'Italia laggiù è stato «l'oro nero». Un mese prima dell'inizio della guerra, il governo italiano riceve un voluminoso dossier redatto per conto del ministero delle Attività produttive. Al centro dello studio vi è la possibiltà di sfruttare le risorse petrolifere irachene. Il relatore, professor Cassano, è convinto che l'Italia possa puntare sui «giacimenti di Nassiriya e Halfaya». Che la nostra presenza in Iraq fosse legata al petrolio *l'Unità* l'aveva già scritto nel febbraio 2004 in un articolo dal titolo: «Quanto petrolio a Nassiriya, è per questo che siamo laggiù?».

FONTANA A PAGINA **13**

Ds

«Accesso al domani»
Proposta di legge
per i giovani

NOVELLA A PAGINA **11**

Ulivo

Prodi: non c'è futuro
senza lista unitaria
Angius: subito i fatti

COLLINI A PAGINA **4**

Enzo Bianco

«Scapagnini ha messo la città in ginocchio, la sua sconfitta travolgerà il governo»

ANDRIOLO A PAGINA **7**

Storie italiane

di Corrado Stajano

La Mafia e i Distratti

Anche chi conosce un po' la tragedia della mafia resta tramortito davanti a un libro come questo di Saverio Lodato e Marco Travaglio, *Intoccabili*, appena pubblicato da Rizzoli che accumula in 469 pagine storie di processi, di intrighi sanguinanti, di nequizie, di terrore, di morte.

Protagonisti Cosa Nostra e tutto un mondo di governanti complici, di protettori, di giornalisti dall'anima nera, di funzionari dello Stato corrotti, di uomini e donne di una società degradata che opera solo per far soldi e tra le ragioni sociali della ditta ha iscritto con normalità burocratica il delitto.

SEGUE A PAGINA **29**

Un SÌ alle bambine e ai bambini.
Firma anche tu per la legge zerosei.
Vota SÌ al referendum
per un atto d'amore in più.

Si può firmare presso il Comune di residenza, le sezioni Ds e i banchetti. La raccolta firme avrà termine il giorno 20 maggio 2005.

Per informazioni: Tel 06.6711308
infanzia@dsonline.it
www.consultarodari.org

DEMOCRATICI DI SINISTRA – PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO

A confronto con i magnifici novantenni

Noi, la Generazione del Flop

Oliviero Beha

Caro Direttore,
ce l'ho con Mario Monicelli,ce l'ho con Pietro Ingrao, ce l'ho con Elio Toaff, ce l'ho con Vittorio Foa. E ce l'avrei con Norberto Bobbio, e ce l'avrei con Guglielmo Petroni e con il suo bellissimo «Il mondo è una prigione» scritto sessant'anni fa, ma più attuale delle cose d'oggi, se non se ne fossero già andati. Ce l'ho con loro, di testa e di cuore, perché con la loro presenza nella vita o «soltanto» nelle opere misurano la pochezza della mia generazione, una «floppy (*floscia*, alla lettera) generation» che disarma e disamora.

SEGUE A PAGINA **29**

fronte del video Maria Novella Oppo

Manganello in vitro

Finalmente in tv si parla del referendum. A muovere le acque è stato anche il colpo di scena della dichiarazione di voto di Fini (appoggiata perfino da Assunta Almirante), con il conseguente scatenamento di odio e maldicenze da parte dei suoi ex colonnelli. Ragazzi cattivi, venuti su coi manganelli, ora ancor più incattiviti dalla prospettiva di perdere il potere. Il potere, si capisce, di obbedire a Berlusconi e di piazzare i loro uomini (e le loro donne) dappertutto. Comunque, l'occasione di un interessante dibattito sul referendum è stata merito dell'oscurantista Giuliano Ferrara, che ha messo a confronto due cattolici: la Bindi, che è per votare No e Volonté, che è per l'astensione. La Bindi ha detto di volere un grande dibattito nel Paese, per scoprire come la pensano gli italiani e non imporre, con la trappola del non voto, il parere di una minoranza. Volonté si è limitato a ribadire che l'astensione è legittima, ma ha sorvolato sul merito. Lasciando il dubbio che si voglia davvero rendere legge la morale, poniamo, di un Buontempo, per il quale l'embrione è un ometto già dotato del suo piccolo manganello.

MONDADORI
www.librimondadori.it

MICHAEL MOORE
Ingannati e traditi
Lettere dal fronte
STRADE BLU